

→ **FORMAZIONE**

L'occasione dei distretti del commercio per uscire dalla crisi

Il presidente dell'ente camerale Malvestiti: opportunità che dobbiamo cogliere per rilanciare i negozi di vicinato

«Promozione e supporto del sistema delle imprese: questa la missione istituzionale che compete alla Camera di commercio di Bergamo e che va potenziata affinché la ripresa economica, attualmente ancora fragile, si consolidi». E quanto afferma Paolo Malvestiti, da marzo neo presidente dell'ente camerale di Bergamo Formazione, che parla della situazione particolarmente delicata, dal punto di vista economico e occupazionale, ricevuta «in eredità» insieme alla prestigiosa carica.



Paolo Malvestiti

Presidente, i dati congiunturali presentati in occasione della «Giornata dell'Economia» hanno confermato che la ripresa è iniziata, ma è ancora debole. «Sì, la ripresa non è ancora generalizzata all'insieme dell'economia e non è così forte da invertire la tendenza negativa riscontrata a livello del mercato del lavoro, che rimane la nota dolente con circa 7.000 unità perse tra il 2008 e il 2009, oltre all'alto ricorso alla cassa integrazione. È bene però sottolineare anche i segnali positivi: nei primi mesi del 2010 sono migliorati i dati della produzione dell'industria e dell'artigianato, del fatturato, degli ordinativi, del tasso di utilizzo degli impianti,

dei livelli delle scorte e delle aspettative delle imprese, fattori questi che, uniti alla determinazione dei nostri imprenditori e alla passione che da sempre li accompagna, fanno ben sperare per la ripresa».

Il percorso d'uscita dalla crisi è invece ancora lento nel settore del commercio. «Purtroppo il volume d'affari nel primo trimestre 2010 segnala un calo del 2,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Una tendenza negativa delle vendite che è in atto ormai da 9 trimestri consecutivi e che è marcata soprattutto nel comparto dei beni alimentari (-7,1%), mentre nel settore non alimentare la tenuta sembra migliore (-3%).

Proprio sul commercio sta puntando la Regione Lombardia, attraverso i «distretti del commercio». Sono davvero uno strumento di rilancio del settore? «Sicuramente i distretti rappresentano un'occasione unica per rilanciare gli esercizi di vicinato, un'opportunità per organizzare eventi e interventi migliorativi che attraggano sia i consumatori che i turisti e rilancino i vari centri commerciali natu-

rali che ogni città o paese possiede. Nella nostra provincia, il terzo bando della Regione ha portato a 19 i progetti approvati e a 75 i comuni coinvolti (più del 30% del totale), segno della volontà dei negozianti bergamaschi di «fare rete» con l'obiettivo di rilanciare il commercio e con esso la vitalità dei centri storici».

Quale il ruolo della Camera di commercio nell'iniziativa?

«La Camera di commercio ha voluto fortemente avere una parte attiva in questa iniziativa che ha coinvolto, pur in tempi diversi, tanti comuni del nostro territorio: ha infatti affidato all'azienda speciale Bergamo Formazione la realizzazione di interventi di sensibilizzazione e di formazione per la diffusione, tra i commercianti, della cultura necessaria per la nascita e lo sviluppo di un distretto. Del resto, in un momento di crisi come quello attuale, è necessario che la Camera di commercio non solo sia «vicina» alle aziende, ma rafforzi anche alcuni interventi, tra cui il sostegno all'imprenditorialità e al consolidamento delle imprese e la formazione continua per lo sviluppo delle competenze, aspetti che da anni sono al centro dei progetti/servizi realizzati da Bergamo Formazione».

In Bergamasca il terzo bando regionale ha portato a 19 i progetti approvati e a 75 i comuni coinvolti



La Camera di commercio vede nei distretti del commercio un'occasione per uscire dalla crisi

GLI INCONTRI FORMATIVI IN ESTATE-AUTUNNO NEI 7 DISTRETTI

IL CALENDARIO Sono numerosi nei prossimi mesi, tra estate e autunno, gli appuntamenti formativi destinati agli operatori commerciali dei 7 distretti del commercio in Bergamasca. **BERGAMO** Gli incontri si terranno tutti nella Sala Mosaico-Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni di via Petrarca 10. Le date sono il 5 e 13 luglio, 25 ottobre, 2 e 8 novembre. **TREVIGLIO** Gli incontri formativi si terranno nella Sala Lodi - Centro civico culturale

in via dei Facchetti 14, il 4, 11 e 18 ottobre. **ASTA DEL SERIO** Previsti quattro incontri: il 5 luglio a Gandellino, nella sala consiliare; il 4 ottobre, a Villa d'Ogna, in biblioteca; l'11 ottobre, a Valgoglio, in sala consiliare e il 18 ottobre, a Oneta nella sala del teatro. **ISOLA BERGAMASCA** Il 5 ottobre a Carvico, nella sala consiliare di via S. Maria; il 12 ottobre a Villa d'Adda, nella sala civica «Stefano Longhi» di via Madre Teresa di Calcutta e 19 ottobre, nuovamente nella sala

consiliare di Carvico. **AREA ZINGONIA** Gli incontri si terranno il 5, 12 e 19 ottobre, tutti nel centro sociale Barbisotti in via Libertà 45 a Osio Sotto. **ALTA VAL SERIANA** A Clusone gli appuntamenti sono fissati per il 29 settembre e il 6 e 13 ottobre all'auditorium di viale Roma. **GANDINO** Anche gli incontri che si terranno a Gandino, tutti in ottobre, il 12, 19 e 26. In questo caso la sede resta ancora da definire e verrà comunicata prossimamente.

LA SCHEDA

Progetti e Sportelli di Bergamo Formazione

- Formimpresa**
Rete di sportelli, che fornisce servizi di orientamento all'autoimprenditorialità
- Comunicazione unica per la nascita dell'impresa**
Rete di sportelli per una gestione più facile e rapida degli adempimenti burocratici a carico delle imprese
- Punto In. Formativo dell'Impresa Donna**
Rete di sportelli, che accompagna ogni anno un gruppo di aziende a partecipazione femminile per risolvere problemi connessi all'avvio e alla gestione dell'attività d'impresa
- Creaimpresa InProprio**
Rete di sportelli (nelle sedi delle Associazioni di Categoria aderenti), che aiuta lavoratori atipici ed extracomunitari che intendono operare nel settore artigiano
- Innovazione e Sviluppo**
Check up e consulenze mirate destinate alle imprese che attraversano fasi critiche del proprio ciclo di vita (nascita, trasformazione, passaggio generazionale, ecc.)
- Rating Point**
Rete di sportelli, che assiste le imprese nella ridefinizione della propria struttura economico-finanziaria, in modo da agevolare il rapporto con il sistema del credito
- Detenuti al lavoro: un'opportunità per le imprese**
Rete di sportelli che fornisce informazioni alle imprese interessate ad assumere soggetti detenuti o ad affidare commesse alle strutture carcerarie
- Promo-Valle Brembana, Seriana e Promo-Bassa Bergamasca**
Check up e consulenze mirate per lo sviluppo di un campione di imprese artigiane delle Valli Brembana, Seriana, Val di Scalve e Bassa Bergamasca
- Promo-Isola & Bassa Bergamasca**
Interventi per il potenziamento e lo sviluppo competitivo di un campione di imprese artigiane dei territori dell'Isola e della Bassa Bergamasca (check up e consulenze mirate con temporary manager)
- Sviluppo Competitivo Veloce nelle PMI**
Un'opportunità per 10 pmi e 10 laureandi-neolaureati di sperimentare percorsi di innovazione tecnologica e/o organizzativa (check up e consulenze mirate con professionisti esperti in innovazione)
- Sviluppo di metodi e strumenti per la gestione e la valorizzazione della Proprietà Intellettuale per la crescita competitiva delle PMI bergamasche**
Interventi per favorire, nell'ambito delle PMI, il processo di conoscenza e di valorizzazione della Proprietà Intellettuale interna

Il direttore della Cna Vavassori: incoraggianti gli ultimi dati Artigianato, progetti mirati

■ Nel primo trimestre 2010, tra i segnali positivi che testimoniano la ripresa del ciclo produttivo in provincia di Bergamo, troviamo anche il miglioramento dei dati relativi all'artigianato. Con il direttore della Cna e vice presidente di Bergamo Formazione Giuseppe Vavassori, approfondiamo la situazione. **Vavassori, la crisi economica ha messo a dura prova la resistenza delle imprese artigiane, ma gli ultimi dati sembrano confermare l'inversione del ciclo...** «Lo speriamo davvero. L'andamento dell'artigianato è rimasto negativo per 8 trimestri consecutivi, ma nei primi mesi del 2010 il settore ha finalmente messo a segno un risultato positivo: +2,8% la variazione nel trimestre, mentre su base annua il dato è ancora negativo (-1,6%) ma in recupero e comunque meno pesante della media lombarda (-3,7%). Gli ordinativi totali sono in aumento (+1,3% nel trimestre), così come gli addetti delle aziende artigiane con almeno 10 unità (+0,2%)».

Quali strumenti e progetti possono aiutare le imprese che nascono in questo particolare momento? «La rete delle associazioni di categoria può offrire un supporto pratico consolidato sia a chi avvia sia a chi già opera sul mercato, ma la collaborazione con la Camera di Commercio e in particolare con Bergamo Formazione ha permesso di rafforzare alcuni ambiti e interventi per l'avvio dell'attività. Ne sono esempi gli sportelli Comunicazione Unica d'Impresa (per l'assolvimento degli adempimenti burocratici), Creaimpresa InProprio (per aiutare lavoratori atipici ed extracomunitari ad operare nell'artigianato), Punto In. Formativo dell'Impresa Donna (per accompagnare nell'avvio e nel consolidamento aziende a partecipazione femminile) e Innovazione e Sviluppo (per affrontare meglio le fasi critiche del ciclo di vita azien-

dale, ossia nascita, trasformazione o passaggio generazionale). **E per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese?** «Gli imprenditori possono avvalersi di progetti mirati, come Rating Point (per migliorare la gestione finanziaria), Sviluppo Competitivo Veloce nelle Pmi (per introdurre innovazione in azienda) e i vari progetti territoriali Promo-Valli e Promo-Isola e Bassa Bergamasca (per un affiancamento mirato a largo raggio). Per sensibilizzare le aziende sul delicato tema dell'inclusione sociale c'è invece il progetto «Detenuti al lavoro, un'opportunità per le imprese».

Direi quindi che le imprese bergamasche possono contare su tante opportunità di sostegno con progetti di accompagnamento sempre più mirati».



Giuseppe Vavassori

APPUNTAMENTI

Chiusura estiva ad agosto

→ Bergamo Formazione sarà chiusa dal 16 al 20 agosto; lo sportello Punto Nuova Impresa rimarrà invece chiuso dal 16 al 27 agosto.

Sportello «Valorizzazione della PI»

→ Per gestire e valorizzare al meglio la Proprietà Intellettuale interna, le Pmi possono rivolgersi gratuitamente allo sportello attivo a Bergamo Formazione su appuntamento, ogni primo mercoledì del mese, dalle 14.30 alle 17.30. Lo sportello fornisce pareri tecnico-scientifici su Proprietà Intellettuale e brevettazione, grazie alle competenze dell'Università di Bergamo e dall'Ufficio Brevetti dell'ente. L'attività dello sportello sarà garantita fino al 7 luglio e riaprirà a settembre.

Sportello per aspiranti imprenditori

→ Per effettuare l'analisi delle competenze e la valutazione delle attitudini imprenditoriali da parte di aspiranti imprenditori, è possibile prendere appuntamento con lo sportello «Orientamento», che riceve ogni mercoledì mattina dalle 9.30 alle 12.30. L'attività proseguirà fino a mercoledì 12 luglio e riprenderà il 1° settembre.

Arricchiscono il curriculum e sviluppano competenze spendibili: l'esperienza di Bergamo Formazione

Stage formativi, cruciali per avvicinare scuola e lavoro

■ Il tirocinio è un'esperienza di apprendimento e di formazione all'interno di un contesto lavorativo in cui si confrontano e si integrano contenuti professionali, relazionali interpersonali e aspetti organizzativi. Il sistema camerale è ampiamente coinvolto sul tema tirocini formativi, anche perché il decreto legislativo 23 del febbraio 2010, che ha riformato l'ordinamento relativo alle Camere di commercio, riconosce alle stesse, la funzione di cooperare con le istituzioni scolastiche e universitarie in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni.

L'obiettivo di avvicinare 2 mondi, spesso rimasti lontani e paralleli, è da tempo al centro delle azioni del sistema camerale. Le aziende richiedono infatti figure altamente qualificate e professionalizzate, elementi che, nella maggior parte dei casi, escludono gli studenti freschi di studi e senza esperienze lavorative; i giovani invece, dopo un brillante percorso di studi, si affacciano al mondo del lavoro pensando che il titolo conseguito possa aprire loro «tutte le porte», ma accede-

re al mercato del lavoro non è oggi semplice e le alte aspettative si trasformano spesso in delusioni. Ecco che allora gli stage formativi rappresentano un importante strumento di dialogo tra scuola/università e aziende. In particolare, per i giovani, i tirocini diventano un'occasione di crescita che permette di sperimentare l'apprendimento «on the job» e la connessione tra le conoscenze acquisite in ambito scolastico/accademico e la loro applicazione a livello lavorativo. Non solo: gli stage rappresentano un'esperienza che arricchisce il curriculum di studi e permette di sviluppare competenze professionali spendibili.

Di questi temi si è discusso il 21 maggio scorso nel seminario «Bergamo-Europa: opportunità di tirocinio e lavoro per i giovani», all'interno del quale il direttore di Bergamo Formazione Cristiano Arrigoni ha portato l'e-

sperienza dell'azienda speciale. In particolare Arrigoni ha citato 3 casi: i percorsi professionalizzanti IPTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), che accanto alla formazione teorica prevedono tirocini formativi che si sono tradotti, per il 70% dei partecipanti, in opportunità di lavoro presso le aziende ospitanti; il progetto «Sviluppo Competitivo Veloce nelle Pmi», iniziativa rivolta a 50 piccole e medie imprese bergamasche e a 50 laureandi/neolaureati dell'Università di Bergamo, che ha permesso agli studenti, affiancati da consulenti senior, di svolgere un tirocinio di 3 mesi in imprese interessate ad avviare percorsi innovativi e il progetto «Il valore civile del lavoro: un'occasione di collaborazione tra Bergamo e Bratislava», che ha consentito a 14 studenti dell'ultimo anno di un liceo di Bratislava di intraprendere un percorso formativo stanziale di 60 ore per conoscere la «cultura del lavoro» orobica. Esperienze che hanno riscosso pareri positivi da parte di studenti e aziende, che hanno riconosciuto il prezioso contributo in termini di «cambio di mentalità».



Corsi e stage per essere più competitivi